MERCOLEDÌ 18 GIUGNO 2025 www.corriere.it PRESS READER EDITION Price may vary for electronically printed Copies | ANNO 150 - N. 143

CORRIERE DELLA SERA

RCS

FONDATO NEL 1876

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it





Il governatore Zaia
«Le proteste anti Bezos Anpi contro la storia»
di **Marco Cremonesi**
a pagina **20**



Finale di basket
Bologna, scudetto per Polonara
di **De Ponti** e **Sciascia**
a pagina **45**



La crisi Ucciso il nuovo capo di stato maggiore degli ayatollah. Missili su Israele. Le voci sul passaggio di poteri esecutivi da Khamenei ai pasdaran

Iran, Trump pronto a entrare in guerra

L'ultimatum del presidente a Teheran: «Ora la resa incondizionata». Riunione nella situation room

LE SCELTE DI DONALD

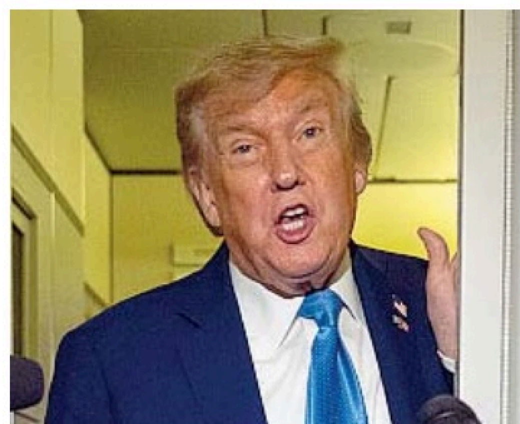
di **Massimo Gaggi**

Nel suo secondo mandato un Donald Trump molto più interventista, autoritario, imperiale, ha incassato in varie parti del mondo delusioni e sconfitte impreviste che gli hanno reso sempre più difficile applicare le tre regole attorno alle quali, in gioventù, il suo temperamento è stato plasmato dal suo mentore, Roy Cohn: attacca sempre, non fare mai ammissioni, dichiarati ogni volta vincitore.

Dai dazi (imposti, sospesi, rilanciati, rinviati e uno scontro con la Cina concluso con un accordo vantaggioso per Pechino) all'Ucraina (col presidente costretto a dire che quando prometteva la pace in 24 ore, scherzava), passando per i tentativi falliti di ottenere un cessate il fuoco a Gaza, Trump ha dovuto ricorrere ad acrobazie dialettiche per nascondere l'inefficacia delle sue mosse: riflesso anche del ridimensionamento del potere degli Stati Uniti accentuato da una logica *America First* che inevitabilmente cambia il ruolo della superpotenza.

Sulla guerra tra Israele e Iran, però, il presidente è oramai al momento della verità, non può più sostenere tutto e il contrario di tutto come ha fatto fin qui. Ora è agli ultimatum che preludono all'intervento militare Usa che pure lui aveva giurato di voler evitare.

continua a pagina **26**


Donald Trump, 79 anni

di **Davide Frattini** e **Viviana Mazza**

Ultimatum di Trump a Teheran: «Arrendetevi, sappiamo dove si trova Khamenei». Il presidente chiede una resa incondizionata e valuta l'entrata in guerra, navi e aerei americani sono già in posizione strategica. Mentre la Guida suprema potrebbe trasferire il potere esecutivo agli ayatollah, ieri gli israeliani hanno eliminato anche il loro nuovo comandante dell'esercito.
da pagina **2** a pagina **9**

IN PRIMO PIANO

GLI ORDIGNI CHE HA SOLO WASHINGTON
Cos'è la super bomba che distrugge i bunker
di **Guido Olimpio** a pagina **5**

LA REPUBBLICA ISLAMICA
Il regime che traballa, i tre possibili scenari
di **Andrea Nicastro** alle pagine **6** e **7**

OLTRE 50 MORTI
Gaza, la nuova strage in un centro aiuti
di **Marta Serafini** a pagina **10**

GIANNELLI



IL COLLOQUIO CON DONALD
Il pressing di Meloni
di **Adriana Logroscino** a pagina **9**

LA TRATTATIVA
Dazi, il gelo Usa sull'Europa: non arrivano proposte eque

di **Giuseppe Sarcina**

Sui dazi Stati Uniti e Unione europea restano lontani. Dopo un incontro tra Donald Trump e Ursula von der Leyen, il presidente americano commenta: «Al momento gli europei non stanno proponendo un accordo equo; o troviamo un'intesa equa, oppure pagheranno qualsiasi somma gli diremmo di pagare». «No a leggi della giungla» dice il leader cinese Xi.
a pagina **13**

Il processo Condannati tutti i 16 imputati. Risarcimenti per le due società


Oltre duecento ultrà del Milan in presidio davanti all'aula bunker di piazza Filangeri, a Milano, in attesa della sentenza *(Fotogramma)*

Dieci anni di carcere per i capi ultrà di Inter e Milan

di **Luigi Ferrarella** e **Andrea Galli** a pagina **18**

Il caso I test sui reperti di 18 anni fa

«Non c'è sangue» Garlasco, l'impronta e lo scontro tra i periti

di **Pierpaolo Lio** e **Alfio Sciacca**

Tolti i sigilli agli scatoloni dei reperti, sul delitto Poggi scatta la guerra tra periti e legali. Solo foto, niente sangue. a pagina **16**

Villa Pamphili L'inchiesta

L'americano, a Malta una vita da fantasma Quei soldi dalla madre

di **Fulvio Fiano**

La vita a Malta dell'americano che ha sempre vissuto di bugie, mantenuto dalla madre. a pagina **17** **Costantini, Sacchettoni**

IL CAFFÈ
di **Massimo Gramellini**

Al funerale di uno sconosciuto

Sarà pur vero che si muore come si nasce, soli, ma la paura di tutti è morire *da soli*. Senza che qualcuno se ne accorga e per un attimo faccia almeno finta di sapere che siamo esistiti. Per questo mi ha colpito una piccola storia di cronaca sulle pagine della *Stampa*. Narra di una comunità di tremila anime in provincia di Savona, Cengio, che l'altra mattina ha seguito in massa i funerali di uno sconosciuto. Si chiamava Nicola, non aveva neanche sessant'anni e da dieci viveva in una struttura assistenziale del paese, la Casa degli Scapoli. Pare che arrivasse dal Veneto, che avesse perso la madre da piccolo e non se ne fosse mai fatto una ragione. E che, prima di smarrirsi del tutto, avesse lavorato come gelataio. Un uomo semplice, devoto, silenzioso. Una di quelle vite a perdere che non interessano a nessuno.



Le uniche persone con cui parlava erano don Meo e Lorenza, un prete e un'assessora. Quando Nicola è morto, don Meo ha rivolto un appello ai compaesani, esortandoli a non lasciarlo solo nell'ultimo viaggio e la risposta è stata travolgente, anche se forse non così sorprendente. Le donne e gli uomini che hanno gremito la chiesa non sapevano nulla di lui. Se fossero stati chiamati al pulpito, non avrebbero avuto aneddoti da raccontare. L'aneddoto era proprio quel funerale: persone di ogni ceto ed età che si immedesimano in uno sconosciuto perché nella coda solitaria del suo destino hanno visto incarnati i loro fantasmi, che sono poi anche i nostri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL POLLENZA
Il Migliore
Provare per credere
Cantina de Il Pollenza
Tolentino (MC) Tel. 0733 961989
www.ilpollenza.it
il.pollenza
Metodo Classico
Pas dosé
Pinot Noir in purezza

Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c1, DCB Milano

